



INTEGRAZIONI ALL'ACCORDO TERRITORIALE ATTUATIVO
PER LA DECARBONIZZAZIONE DELL'AEROPORTO MARCONI "D-AIR":
SOSTITUZIONE dell'Art. 2 e delle Azioni 1 e 2 dell'Art. 3 (e relativi allegati)
dell'AT D-Air 2015

(Sottoscritto in data 24 giugno 2015, tra la Regione Emilia Romagna, la città Metropolitana di Bologna, il Comune di Bologna, il Comune di Calderara di Reno, SAB Aeroporto di Bologna, TPER, SRM)

Tra

REGIONE EMILIA ROMAGNA

CITTA METROPOLITANA DI BOLOGNA

COMUNE DI BOLOGNA

COMUNE DI CALDERARA DI RENO

Ai sensi dell'art. 58 L.R. E.R. n. 24/2017

ADB – AEROPORTO DI BOLOGNA

(AdB sottoscrive il presente Accordo integrativo ai sensi dell'art. 11 della L. 241/90 ss.mm.ii.)

Tra

- La **REGIONE EMILIA-ROMAGNA**, rappresentata dall'Assessore ai trasporti, reti infrastrutture materiali e immateriali, programmazione territoriale e agenda digitale, Raffaele Donini, nato a Bazzano (BO), il 27/07/69, domiciliato per la carica presso la sede della Regione medesima, Viale Aldo Moro n. 52 -Bologna, in ottemperanza alla Delibera di Giunta Regionale n. 71 del 21.01.2020;
- La **CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA**, rappresentata dal Sindaco Metropolitano Virginio Merola nato a Santa Maria Capua Vetere (CE), il 14/2/1955, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente medesimo, Via Zamboni 13 -Bologna, in ottemperanza alla Delibera di Consiglio metropolitano n. 2 del 22.01.2020;
- Il **COMUNE DI BOLOGNA**, rappresentato dall'Assessora Urbanistica, Edilizia privata, Ambiente, Tutela e riqualificazione della Città storica, Progetto candidatura UNESCO Valentina Orioli, nata a Cesena il 20/02/1971, domiciliata per la carica presso la sede dell'Amministrazione Comunale, Piazza Maggiore n. 6 –Bologna, in ottemperanza alla Delibera di Consiglio comunale DC/2020/7;
- Il **COMUNE DI CALDERARA DI RENO**, rappresentato dal Sindaco Giampiero Falzone nato a nato a Locri (RC) IL 13/06/1978, domiciliato per la carica presso la sede dell'Amministrazione Comunale, Piazza Marconi n. 7 –Calderara di Reno, in ottemperanza alla Delibera di Consiglio comunale n. 3 del 16.01.2020;
- La **Soc. ADB-AEROPORTO di BOLOGNA SpA**, in persona del legale rappresentante pro tempore Nazareno Ventola, Amministratore Delegato e Direttore Generale nato a Roma, il 13/06/1966, domiciliato per la carica presso la sede della Società medesima, Via Triumvirato n. 84 –Bologna;

PREMESSO CHE:

- Il PTCP (approvato il **30 marzo 2004**) ha individuato, ai sensi dell'art. A-15 della LR 20/2000, l'**Aeroporto G. Marconi come Polo Funzionale**, in quanto portale strategico per l'accessibilità del sistema economico emiliano-romagnolo rispetto al sistema di relazioni europeo e internazionale, candidando il complesso aeroportuale a diventare una struttura polifunzionale dotata anche di attività complementari, quali quelle logistiche, congressuali, direzionali, espositive, ricettive, retail, funzioni di assistenza all'utenza, necessarie per elevare di rango la struttura attualmente esistente.
- In data **15 luglio 2008** è stato sottoscritto un **Accordo Territoriale** ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 20 del 2000, tra Regione Emilia Romagna, la Provincia di Bologna, i Comuni di Bologna e Calderara di Reno nonché da SAB Aeroporto di Bologna, relativo al Polo Funzionale Aeroporto, avente come principale contenuto la condivisione degli obiettivi e delle strategie per i futuri sviluppi, di un perimetro e di uno schema di assetto (comprensivo della previsione di una fascia arborea posta lungo il perimetro nord del polo), delle funzioni insediabili, dell'accessibilità nonché delle condizioni di sostenibilità.

- In data **25 febbraio 2013** il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha emesso il **Decreto di VIA** relativo al "Piano di Sviluppo Aeroportuale – Master Plan 2009-2023 dell'Aeroporto di Bologna", modificato poi il 3 luglio 2014, il quale alla prescrizione A1 richiede che venga definito, tra i Comuni di Bologna e Calderara di Reno *un Protocollo di intesa nel quale siano concordati quantitativamente e qualitativamente tutti quegli interventi di mitigazione ambientale richiesti dai Comuni e previsti tra gli importi destinati alle compensazioni ambientali e suddivisi nelle tre fasi operative, nella zona land-side sulla viabilità esterna e quelli da definire nella zona SIC previsti anche dall'Accordo Territoriale stipulato con la Provincia e i Comuni nel 2008.*

- conseguentemente in data **26 giugno 2015** è stato sottoscritto un **Accordo Territoriale attuativo per la decarbonizzazione dell'Aeroporto Marconi** ai sensi del comma 2 dell'art. 15 L.R. n. 20/2000 tra la regione Emilia Romagna, la Città Metropolitana di Bologna, il Comune di Bologna, il Comune di Calderara di Reno, SAB-Aeroporto di Bologna, TPER e SRM, finalizzato alla definizione degli interventi di compensazione ambientale relativi alla prescrizione A.1 del Decreto di VIA del 25 febbraio 2013 inerente il Piano di Sviluppo Aeroportuale-Masterplan 2009-20023 e per l'attuazione del quanto previsto dal Progetto Europeo "D-Air", il quale ha avuto la finalità di individuare e condividere un programma innovativo di politiche energetiche, trasportistiche e ambientali a servizio dell'Aeroporto mirate a ridurre le emissioni di anidride carbonica associate al sistema aeroportuale. Detti interventi e compensazioni ambientali sono stati rapportati agli impatti generati dalla stima dei passeggeri, all'epoca quantificata in 8 milioni di passeggeri. In particolare in sede di suddetto accordo si è condiviso sia l'Elenco degli interventi da finanziare con le risorse destinate dal Masterplan Aeroportuale alle Compensazioni Ambientali (ai sensi della prescrizione A1 del decreto di Via), sia il programma di Azioni del progetto "D-Air" per la decarbonizzazione dello Scalo (13 azioni). Si richiamano in particolare, ai fini della presente integrazione, le seguenti azioni:
 - **L'Azione 1** è finalizzata alla realizzazione della fascia boscata di compensazione ambientale e inserimento paesaggistico del Polo con pista ciclabile di collegamento tra la stazione SFM Calderara-Bargellino e le aree urbanizzate di Lippo e San Vitale di Reno le cui principali caratteristiche tecniche indicate nell'allegato 1 dell'accordo 2015 sono: **superficie complessiva impianto vegetazionale 89 ettari**: 36,1 ettari forestali a quercu-carpineto planiziale , con un assorbimento annuo di CO2 pari a 228 t/anno (6,3 t/anno/ettaro); 49,2 ettari a coltura energetica ad alto assorbimento di CO2 (Myscantus), con un assorbimento complessivo di CO2 pari a 1.623 t/anno (33 t/anno/ettaro); 3,7 ettari a orti urbani con un assorbimento di CO2 pari a 55 t/anno; **CO2 assorbita complessivamente in un anno: 1.905 tonnellate**; attuazione in due fasi.
 - **L'Azione 2** è diretta alla realizzazione di una pista ciclabile su Via del Triumvirato le cui principali caratteristiche tecniche indicate nell'allegato 2 del medesimo accordo sono: sviluppo

di un percorso ciclabile in sede protetta dall'Aeroporto Marconi alla Via Emilia sul lato ovest della strada in parallelo al percorso pedonale esistente, di una lunghezza di circa 2 km.

- In data **11 novembre 2015** si è conclusa la conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 81 del DPR 616 del 1977 con Decreto d'Intesa Stato Regione per **l'approvazione del Piano di Sviluppo Aeroportuale (Masterplan) 2009-2023** oggi vigente;
- in data **20 novembre 2017** ENAC ha presentato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare l'aggiornamento al Piano di Sviluppo Aeroportuale (Masterplan 2016/2030) chiedendo l'istanza di verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006;
- in data **26 novembre 2018** il Ministero ha comunicato la esclusione dalla procedura di VIA dell'Aggiornamento Masterplan 2016/2030, premettendo che: *Prima dell'avvio di qualunque attività prevista dal presente provvedimento, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare avvierà specifica procedura di verifica dell'ottemperanza delle prescrizioni imposte dal Decreto VIA D.M. n. 29 del 25 febbraio 2013, sulla base dello schema sullo stato di attuazione di dette prescrizioni contenuto nell'allegato al documento "Piano di sviluppo aeroportuale-aggiornamento 2016-2030 - chiarimenti sul progetto e sullo studio di impatto ambientale", facente parte della documentazione integrativa trasmessa dal proponent;*
- in data **4 marzo 2019** Aeroporto di Bologna SpA ha comunicato agli Enti Sottoscrittori dell'Accordo Territoriale di avere inoltrato ad ENAC il progetto definitivo della fascia boscata prevista a nord del Polo, ai fini dell'espressione ed acquisizione del parere di competenza;
- in data **18 novembre 2019** il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Provveditorato Interregionale Per Le OO.PP.Lombardia – Emilia Romagna Sede Coordinata di Bologna, ha convocato per il 13 dicembre 2019 una *Conferenza di Servizi in forma simultanea ai sensi dell'art. 14ter della L. 241/90. in riferimento al D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 – Circolare Ministero dei Trasporti e dei LL.PP. n.1408/1996: Aeroporto di Bologna. Piano di sviluppo aeroportuale - Aggiornamento Master Plan al 2030 dell'aeroporto di Bologna*, con particolare riferimento sia all'aggiornamento del Masterplan sia al progetto di fascia forestale.

CONSTATATO CHE:

- l'aggiornamento del Masterplan 2016/2030 ha previsto, rispetto al precedente, oltre una diversa configurazione del landside, prevede un diverso orizzonte temporale (da 2023 a 2030) con una stima dei passeggeri quantificata in 11.2 milioni a fronte degli 8 previsti nel Masterplan 2016-2023;
- il progetto definitivo della fascia boscata redatto da Aeroporto di Bologna Spa risulta difforme dal progetto condiviso in sede di Accordo Territoriale attuativo per la decarbonizzazione dell'Aeroporto Marconi, in quanto interessa esclusivamente la superficie occupata dalla fascia

forestale, seppur con alcune differenze rispetto al progetto originario, escludendo le superfici precedentemente attribuite all'impianto di colture energetiche ad alto assorbimento di CO₂ (Myscantus). Tali differenze vengono motivate dal rischio di birdstrike dovuto all'utilizzo della tecnica prevista di idrosemina in riferimento alla fascia forestale, mentre per quel che riguarda la coltura energetica(Myscantus) la stessa viene esclusa a seguito di una valutazione di non sostenibilità tecnico economica e ambientale. Le principali caratteristiche del progetto definitivo redatto da AdB, riferito esclusivamente alla fascia forestale, sono: superficie interessata 25 ettari, diverso assetto colturale dell'area orti urbani, riduzione del 25-30% del numero di piante.

- al fine di confermare gli obiettivi prestazionali assunti dall'Accordo D-AIR relativi all'assorbimento di CO₂ e sviluppare compiutamente il tema dell'inserimento paesaggistico del Polo è stata proposta da AdB una integrazione progettuale di circa 10 nuovi ettari di superficie forestale.
- il progetto della pista ciclabile prevista lungo la via del Triumvirato in sede del suddetto Accordo Territoriale D-AIR, viste alcune criticità emerse in sede di confronto con il quartiere Borgo Panigale, non risulta attuabile nel breve periodo.

CONSTATATO INOLTRE CHE:

- in data **27 novembre 2019** è stato approvato dal Consiglio Metropolitano con atto n.54 Il PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile) che identifica nell'intorno del Polo diversi percorsi ciclabili, esistenti e da realizzare, sia finalizzati alla mobilità quotidiana (proponendo un collegamento del Polo a sud verso la via Emilia, nonché di collegamento con gli abitati limitrofi di Bargellino, Lippo e Calderara) sia per la mobilità cicloturistica lungo l'asta del Fiume Reno (Eurovelo 7 e Ciclovía del Reno). Propone inoltre, in merito al Trasporto Pubblico Metropolitano che si sviluppa lungo l'asse di via del Triumvirato fino all'abitato di Calderara di Reno, un potenziamento delle linee extraurbane al fine di raggiungere una frequenza pari a 15 minuti. Conferma inoltre la fermata di previsione Borgo Panigale Scala sulla linea SFM Modena Bologna, nonché il tracciato dell'Intermedia di Pianura a nord del Polo.
- L'Aeroporto di Bologna in data **12 dicembre 2019** ha trasmesso agli enti interessati un aggiornamento della documentazione in riferimento alla Realizzazione delle opere in ottemperanza alla prescrizione C.8.1.3 contenuta nel Decreto di V.I.A. n. 29 del 25/02/2013, che specifica sia gli interventi condivisi per la qualificazione del SIC IT 4050018 "Golena San Vitale e Golena del Lippo, sia le integrazioni riferite al progetto di fascia forestale (acquisizione di ulteriori 10 ettari da interessare dal progetto di fascia forestale) nonché in riferimento alle criticità presenti nella vasca accumulo realizzata nell'ex sito di Cava Olmi individuando inoltre il sito dove essa verrà delocalizzata.

DATO ATTO INFINE CHE:

- L'attuazione delle Azioni contenute nel presente Accordo integrativo richiede il concreto contributo di tutte le parti sottoscriventi;
- AdB sottoscrive il presente Accordo integrativo ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della L. 241/90 s.m.i. , in quanto gestore dell'infrastruttura in oggetto di Accordo medesimo.
- SRM e TPER non sottoscrivono il presente Accordo Integrativo in quanto non interessate alle modifiche qui introdotte;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

LE PARTI CONVENGONO LA SEGUENTE

SOSTITUZIONE dell'Art. 2 e delle Azioni 1 e 2 dell'Art. 3 (e relativi allegati)
dell'AT D-Air 2015

Art. 2 (sostituito)

**Elenco degli interventi da finanziare con le risorse destinate dal Masterplan
alle Compensazioni Ambientali**

(ai sensi della prescrizione A1 del decreto VIA)

Le parti condividono di assumere che le *mitigazioni ambientali* siano le "misure intese a ridurre al minimo o addirittura sopprimere l'impatto negativo di un piano o progetto durante o dopo la sua realizzazione" e che le *compensazioni ambientali* siano le "opere con valenza ambientale non strettamente collegate con gli impatti indotti dal progetto stesso, ma realizzate a parziale compensazione del danno prodotto, specie se non completamente mitigabili".

Le parti prendono atto che il riferimento economico messo a disposizione da AdB per le opere di Compensazione Ambientale è pari a 6,5 mln, integrati, a garanzia di copertura economica delle opere stesse, e comunque fino a un massimo di € 9,3 Mln.

Le parti condividono che gli interventi di compensazione ambientale previsti dalla VIA da finanziare a carico di AdB sono i seguenti:

1. Realizzazione della fascia boscata di compensazione ambientale e inserimento paesaggistico, comprensiva di pista ciclabile di collegamento tra zona industriale Bargellino e le aree urbanizzate di

Lippo e San Vitale di Reno, come da successivi sviluppi progettuali e relative approvazioni da compiersi nelle sedi preposte.

2. Interventi di miglioramento e riqualificazione del SIC IT4050018 “Golena San Vitale e Golena del Lippo”, definiti sulla base di un progetto di dettaglio (richiesto al punto 8.1.3.1 del Decreto di VIA/2013) che, basandosi sullo Studio di Incidenza redatto in sede di VIA e approvato dal Ministero, nonché dalle integrazioni fornite da AdB in conferenza dei servizi per l’approvazione del nuovo Masterplan 2016/2030, nello specifico prevede:

- a) Interventi di reintroduzione specie e creazione/conservazione di habitat;
- b) Interventi per area didattica per la conoscenza della biodiversità;
- c) Ridefinizione accessi e percorsi di visita;

La realizzazione delle opere è prevista nel corso del 2020

Il progetto dell’opera di cui al punto 2) è da approvarsi secondo i criteri stabiliti dalla prescrizione C.8.1.3 del Decreto VIA n°29 del 25/02/2013.

Le parti convengono inoltre che sono da finanziare con l’importo complessivo a disposizione sopra definito anche le seguenti Azioni individuate nell’ambito del progetto “D-Air” e descritte all’art.3 (come modificato in tale sede) , in quanto classificabili Compensazioni Ambientali:

3. Progettazione e Realizzazione di una pista ciclabile parallela alla Via del Triumvirato, posizionata in sinistra idrografica del Fiume Reno, tratto di Eurovelo 7- Ciclovia del Sole, comprensiva del ramo collegamento con il Polo Aeroportuale, finalizzata al collegamento verso sud del Polo con la Città di Bologna, attraverso la via Emilia Ponente e verso nord con l’abitato di Lippo (come descritta all’art. 3 Azione 2).

Il progetto dell’opera di cui al punto 3) è da sottoporre ad approvazione della Città Metropolitana e delle competenti Amministrazioni comunali.

Il presente articolo ottempera a quanto richiesto alla prescrizione A.1 del Decreto di VIA del 25/2/2013 relativamente agli interventi di Compensazione Ambientale da attuare nell’intorno aeroportuale, richiesti dai Comuni di Bologna e Calderara di Reno.

NOTA: DI SEGUITO SI RIPORTA L’ART. 2 COME FORMULATO NELL’AT ORIGINALE (SOTTOSCRITTO IL 24/6/2015) E INTEGRALMENTE SOSTITUITO

Art. 2

Elenco degli interventi da finanziare con le risorse destinate dal Masterplan alle Compensazioni Ambientali

(ai sensi della prescrizione A1 del decreto VIA)

Le parti condividono di assumere che le mitigazioni ambientali siano le “misure intese a ridurre al minimo o addirittura sopprimere l’impatto negativo di un piano o progetto durante o dopo la sua realizzazione” e che le compensazioni ambientali siano le “opere con valenza ambientale non strettamente collegate con gli impatti indotti dal progetto stesso, ma realizzate a parziale compensazione del danno prodotto, specie se non completamente mitigabili”.

Le parti prendono atto che il riferimento economico messo a disposizione da SAB per le opere di Compensazione Ambientale è pari a € 6,5 mln, come definito in sede di VIA, indipendentemente dalle eventuali revisioni al progetto Masterplan già fatte o future, in quanto le compensazioni ambientali sono legate agli impatti generati dalla stima dei passeggeri (10 mln).

Le parti condividono che gli interventi di compensazione ambientale previsti dalla VIA da finanziare a carico di SAB sono i seguenti:

- 1. Realizzazione della fascia boscata di compensazione ambientale e inserimento paesaggistico comprensiva di pista ciclabile di collegamento tra la stazione SFM Bargellino e le aree urbanizzate di Lippo e San Vitale di Reno, come descritta all’art. 3 Azione 1.*
- 2. Interventi di miglioramento e riqualificazione del SIC IT4050018 “Golena San Vitale e Golena del Lippo”, definiti sulla base di un progetto di dettaglio (richiesto al punto 8.1.3.1 del Decreto di VIA/2013) che, basandosi sullo Studio di Incidenza redatto in sede di VIA e approvato dal Ministero, tenga conto anche del contributo ambientale derivante dal progetto della fascia boscata sul perimetro nord del Polo, del progetto di valorizzazione e fruizione del SIC Golena San Vitale, redatto nel 2012 dai Comuni di Bologna, Calderara di Reno e Castel Maggiore e delle Misure Specifiche di Conservazione approvate nel maggio 2014. Il progetto di dettaglio dovrà essere concordato con gli enti competenti.*

Le parti convengono inoltre che sono da finanziare con l’importo complessivo a disposizione sopra definito (€ 6,5 mln) anche le seguenti Azioni individuate nell’ambito del progetto “D-Air” e descritte all’art.3, in quanto classificabili Compensazioni Ambientali:

- 3. Realizzazione di una pista ciclabile su Via del Triumvirato, come descritta all’art. 3 Azione 2 a).*
- 4. Completamento della Rete Ciclabile della zona aeroportuale, in relazione al collegamento della Aerostazione con la stazione SFM Borgo Panigale Scala (come descritta all’art. 3 azione 2 b.) e/o al completamento della rete dei percorsi cicloturistici territoriali europei (EuroVelo 7), nel tratto tra il tracciato che verrà realizzato sulla ex BO-VR e la pista ciclabile sulla via del Triumvirato (come descritta all’art. 3 azione 2 c).*

I progetti definitivi delle suddette opere devono essere condivisi dal Comitato di Monitoraggio e approvati dagli Enti competenti.

Le modalità di utilizzo di eventuali risorse non impiegate (compresi i ribassi di gara e le economie) saranno definite attraverso un’integrazione al presente Accordo Territoriale.

Il presente articolo ottempera a quanto richiesto alla prescrizione A.1 del Decreto di VIA del 25/2/2013 relativamente agli interventi di Compensazione Ambientale da attuare nell’intorno aeroportuale, richiesti dai Comuni di Bologna e Calderara di Reno.

Articolo 3 (sostituite le Azioni 1 e 2)

Programma di Azioni del progetto “D-Air” per la Decarbonizzazione dello Scalo Aeroportuale e relativi impegni delle Parti

Le parti condividono l’elenco delle seguenti 13 Azioni previste dal Programma del progetto “D-Air”, definendo per ciascuna di esse: soggetti coinvolti nella realizzazione, descrizione, impegni delle parti e scenario temporale per l’attuazione.

Azione 1:

Realizzazione della fascia boscata di compensazione ambientale e inserimento paesaggistico con pista ciclabile di collegamento tra la zona industriale di Bargellino e le aree urbanizzate di Lippo e San Vitale di Reno;

Soggetti coinvolti:

AdB, Comune di Bologna, Comune di Calderara di Reno e Città Metropolitana

Descrizione e impegni delle parti:

AdB si impegna a realizzare la fascia boscata-forestale lungo il perimetro nord dell’Aeroporto, con inserimento di una pista ciclabile di collegamento tra la zona industriale in località Bargellino e la frazione di Lippo. Tale fascia interessa aree agricole poste a sud e a nord delle vie Del Cerchio e Due Scale, le quali dovranno garantire l’inserimento paesaggistico del Polo Funzionale e l’assorbimento di quota parte della CO2 emessa dalle attività aeroportuali (vedi allegato 1).

Le caratteristiche prestazionali di progetto da perseguirsi sono almeno le seguenti:

- Superficie complessiva circa 40 ettari (vedi allegato 1);
- Tonnellate assorbite di CO2 annue: circa 2.000 (riferimenti assunti per il calcolo: Regolamento del verde del Comune di Bologna e Linee guida allegate al Piano della qualità dell’aria della Regione Toscana);

Scenario temporale:

realizzazione entro il 2023.

Azione 2:

Progettazione definitiva/esecutiva e realizzazione di una pista ciclabile parallela a Via del Triumvirato, posizionata in sinistra idrografica del Fiume Reno, comprensiva di un ramo di collegamento al Polo Funzionale Aeroporto (vedi allegato 2), finalizzata al collegamento verso sud del Polo con la città di Bologna, attraverso la via Emilia, e verso nord con l’abitato di Lippo, inserendo lo Scalo nella rete cicloturistica europea (Eurovelo 7);

Soggetti coinvolti:

AdB, Città Metropolitana di Bologna, Comune di Bologna, Comune di Calderara di Reno e Regione Emilia Romagna

Descrizione e impegni delle parti:

il Progetto di fattibilità tecnico economica del percorso ciclabile Eurovelo 7-Ciclovia del Sole, individuato dal PUMS e depositato presso il Ministero, si sviluppa in sinistra idrografica del Fiume Reno, dalla Via Emilia fino all'abitato di Lippo, comprensivo del ramo di collegamento fino all'Aeroporto.

Il progetto è costituito da due stralci funzionali, il primo dalla Via Emilia Ponente all'Aeroporto, di lunghezza di circa 2 km (comprensivo del ramo di collegamento con l'Aeroporto), il secondo stralcio collegherà l'Aeroporto con l'abitato di Lippo per una lunghezza di poco inferiore a circa 2 km (vedi Allegato 2)

Detti percorsi interessano aree individuate in parte all'interno dell'alveo attivo e delle fasce di tutela e pertinenza fluviale, aree in cui ai sensi degli articoli 4.2, 4.3 e 4.4 del PTCP è ammessa la realizzazione di percorsi e spazi di sosta pedonali e per mezzi di trasporto non motorizzati (biciclette).

Città Metropolitana si impegna a fornire il progetto di fattibilità tecnico economica dell'opera, come depositato presso il Ministero.

AdB si impegna a redigere il progetto definitivo ed esecutivo di tale percorso ciclabile e a finanziare la realizzazione dell'opera progettata.

Scenario temporale:

realizzazione entro il 2023

NOTA: DI SEGUITO SI RIPORTANO LE AZIONI 1 E 2 DELL'ART. 3 COME FORMULATE NELL'AT ORIGINALE (SOTTOSCRITTO IL 24/6/2015) E INTEGRALMENTE SOSTITUITE

Articolo 3

Programma di Azioni del progetto "D-Air" per la Decarbonizzazione dello Scalo e relativi impegni delle Parti

Le parti condividono l'elenco delle seguenti 13 Azioni previste dal Programma del progetto "D-Air", definendo per ciascuna di esse: soggetti coinvolti nella realizzazione, descrizione, impegni delle parti e scenario temporale per l'attuazione.

Azione 1:

Realizzazione della fascia boscata di compensazione ambientale e inserimento paesaggistico con pista ciclabile di collegamento tra la stazione SFM Calderara-Bargellino e le aree urbanizzate di Lippo e San Vitale di Reno (vedi allegato);

Soggetti coinvolti:

SAB

Descrizione e impegni delle parti:

SAB si impegna a realizzare la fascia boscata lungo il perimetro nord dell'Aeroporto come da studio preliminare allegato al presente Accordo, utilizzando specie vegetali ad alto potenziale di assorbimento della CO₂, con inserimento di una pista ciclabile di collegamento tra la stazione SFM Calderara-Bargellino e le aree urbanizzate di Lippo e San Vitale di Reno. SAB si impegna a finanziare la realizzazione dell'opera con le risorse di cui all'art. 2.

Scenario temporale:

medio e lungo termine.

Azione 2:

- a) **realizzazione di una pista ciclabile su Via del Triumvirato** (vedi allegato);
- b) **collegamento dell'aerostazione alla stazione SFM "Borgo Panigale Scala";**
- c) **inserimento del Polo Aeroporto nella rete cicloturistica europea;**

Soggetti coinvolti:

SAB, Comune di Bologna, Regione Emilia Romagna, Comune di Calderara di Reno e Città Metropolitana di Bologna.

Descrizione e impegni delle parti:

- a) In merito alla pista ciclabile su via del Triumvirato, per collegare l'aeroporto alla rete urbana a servizio anche degli addetti aeroportuali,
 - il Comune di Bologna si impegna a completare la progettazione esecutiva dell'opera come da Studio di Fattibilità già redatto (allegato al presente Accordo);
 - SAB si impegna a finanziare la realizzazione dell'opera progettata, con le risorse di cui all'art. 2, e a localizzare parcheggi per biciclette all'interno del sedime aeroportuale (vedi azione 11).
- b) In merito al collegamento ciclabile tra la stazione SFM Borgo Panigale Scala e il Terminal, SAB, il Comune di Bologna e la Città Metropolitana di Bologna si impegnano a trovare le soluzioni tecniche e di fattibilità più idonee per la sua realizzazione, in coerenza temporale con l'entrata in esercizio della fermata SFM. SAB si impegna a finanziare la realizzazione dell'opera con le risorse di cui all'art. 2.
- c) In merito all'inserimento del Polo Funzionale nella rete dei percorsi cicloturistici territoriali europei (EuroVelo 7) la Regione si impegna a sostenere tale direttrice territoriale. SAB si impegna a finanziare la realizzazione dell'opera con le risorse di cui all'art. 2.

Scenario temporale:

- d) Breve (per la pista ciclabile su via del Triumvirato)
- e) medio termine (per il collegamento ciclabile tra la stazione SFM Borgo Panigale Scala e il Terminal)
- f) lungo termine (per la rete dei percorsi cicloturistici territoriali europei (EuroVelo 7))

Infine si confermano tutti gli articoli e le azioni dell'AT D-Air 2015 (Sottoscritto in data 24 giugno 2015) non espressamente richiamati nel presente Accordo Integrativo.

ALLEGATI:

- 1- Schema riassuntivo del progetto di fascia boscata a Nord dell'aeroporto;
- 2- "Progetto di Fattibilità per la realizzazione di una pista ciclabile parallela alla via del Triumvirato".

ELENCO DELIBERE DI APPROVAZIONE DELLO SCHEMA RELATIVO AL PRESENTE ACCORDO INTEGRATIVO

Città metropolitana di Bologna: Delibera di Consiglio metropolitano n. 2 del 22.01.2020;

Comune di Bologna: DC/2020/7;

Comune di Calderara di Reno: Delibera del Consiglio Comunale n. 3 del 16.01.2020 (DCC n. 3/2020);

Regione Emilia- Romagna:

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE**REGIONE EMILIA ROMAGNA****CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA****COMUNE DI BOLOGNA****COMUNE DI CALDERARA DI RENO****ADB AEROPORTO DI BOLOGNA**

ALLEGATO 1: PROGETTO DI FASCIA BOSCATÀ (schema riassuntivo)

Totale estensione forestale 40 ettari

Totale Tonnellate di CO₂ annua assorbita: 2.000



Localizzazione delle aree previste dal progetto definitivo (colore verde) e delle aree da integrare (perimetro colore arancione)

